

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel
Programma Fondo sociale Europeo PLUS (FSE+) 2021-2027

ALLEGATO B

DOCUMENTO METODOLOGICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(ai sensi dell'articolo 74, par. 2, del Reg. (UE) 1060/2021)

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma Fondo sociale Europeo PLUS (FSE+) 2021-2027

Sommario

STORICO DELLE VERSIONI	1
PREMESSA	2
I LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO EX ANTE.....	3
I.1 Analisi del rischio	3
I.2 Fattori di rischio specifici.....	3
I.3 Elenco, pesi e punteggi per i fattori di rischio.....	5
I.4 Indice di rischio	6
2 METODOLOGIA DI CAMPIONAMENTO DELLE SPESE PER LE DOMANDE DI RIMBORSO (DR) O PER LE DOMANDE RIMBORSO BENEFICIARIO ASSOCIATE AD UN RISCHIO MEDIO	8

STORICO DELLE VERSIONI

Versione	Data modifica	Modificato da	Dettaglio modifica
VI_0			

PREMESSA

L'articolo 74, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1060/2021 dispone che le verifiche di gestione:

- comprendano verifiche amministrative riguardanti le domande di rimborso¹ presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni;
- siano basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto;
- debbano essere effettuate prima della presentazione dei conti.

La “funzione controllo” incardinata nell' Area “Controllo di primo livello, rendicontazione e rapporti con le autorità di sorveglianza” è incaricata di redigere per iscritto una valutazione dei rischi preliminare (ex ante). Tale valutazione si applica:

- ai **controlli amministrativi on desk** effettuati su base documentale in relazione alle domande di rimborso presentate dai Beneficiari,
- ai **controlli in loco** volti ad accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati effettivamente forniti in base a quanto approvato e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme dell'Unione europea e nazionali.

La metodologia di analisi del rischio ex ante ha lo scopo di definire i fattori da tenere in debita considerazione per selezionare i beneficiari, le operazioni e le voci di spesa da sottoporre alle verifiche di gestione, in modo da garantire che le spese risultino legittime e regolari.

Questo documento si riferisce esclusivamente alle verifiche amministrative on desk, essendo state definite le modalità di effettuazione dell'analisi di rischio e del campionamento delle verifiche in loco nel Manuale delle Procedure dell'AdG/OOII per la Gestione ed il Controllo degli interventi finanziati dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, a cui si rinvia per gli approfondimenti.

Il documento di analisi dei rischi è soggetto a revisione periodica, sia in base alle risultanze delle verifiche di gestione svolte, sia con riferimento alle risultanze dei controlli effettuati a vari livelli e da organismi esterni di audit.

Il processo di analisi di seguito descritto verrà integrato nel sistema informativo SIGEM e aggiornato ogni qualvolta variazioni interne o esterne lo richiedano. **Questo documento, quindi, potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni anche in relazione allo stato di adeguamento del sistema SIGEM, al momento in fase di implementazione nelle funzioni dedicate all'analisi di rischio.**

¹ Il Reg. (UE) 2021/1060 definisce le domande di rimborso come domande di pagamento da parte del beneficiario. Nel presente documento si utilizza la denominazione “domande di rimborso” al fine di distinguerle dalle domande di pagamento dell'OFC (Organismo che svolge la funzione contabile) alla CE.

I LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO EX ANTE

I.1 Analisi del rischio

Il processo di analisi del rischio è volto ad individuare le principali aree dove concentrare i controlli campionari al fine di garantire l'ammissibilità della spesa, evitando pregiudizi al bilancio dell'Unione.

Detta analisi viene effettuata **individuando e valorizzando alcuni “fattori di rischio”** che concorreranno, in funzione dei diversi pesi assunti da ciascun fattore, alla composizione dell'indice di rischio finale; il valore di tale indice determinerà l'appartenenza ad una specifica fascia di controllo di ogni Domanda di Rimborso (DR), per gli interventi a regia regionale, o Domande Rimborso Beneficiario (DRB), per gli interventi a titolarità o per quelli a regia regionale che prevedono l'erogazione di aiuti.

I fattori di rischio sono suddivisi in “livelli di rischio” e per ciascuno vengono definiti:

- il **peso** con cui il singolo fattore concorre alla composizione dell'indice di rischio;
- il **punteggio**, ovvero il valore attribuito in base a criteri specifici per ciascun fattore.

L'indice di rischio è risultante dalla somma dei prodotti tra il punteggio e la percentuale per tutti i fattori di rischio pertinenti.

Le spese da sottoporre a controllo, indipendentemente dal fatto che siano aggregate in Domande di Rimborso (DR) o in Domande Rimborso Beneficiario (DRB), sono oggetto di una procedura di analisi del rischio al termine della quale vengono attribuiti ad una delle tre seguenti fasce di rischio, che comportano differenti intensità di controllo:

- a) **Intensità bassa:** controllo formale a cura dell'Area Controllo;
- b) **Intensità media:** controllo formale e controllo di un campione di spese (20% del totale rendicontato) con eventuale estensione del campione in presenza di irregolarità. Nel caso in cui vengano riscontrati errori puntuali e di natura non sistematica sulle spese campionate oggetto di verifica si procederà alla non ammissibilità dei soli importi ritenuti non conformi e non sarà effettuata alcuna estensione del campione iniziale; nel caso in cui vengano riscontrati errori di natura sistematica sulle spese campionate oggetto di verifica si procederà ad estendere le verifiche a tutte le fattispecie uguali. Nel caso in cui l'errore sia relativo alla carenza documentale la verifica sarà estesa all'intera domanda di rimborso per gli aspetti formali delle spese, finalizzati alla valutazione della sistematicità dell'errore. Nel caso in cui venga attestata la sistematicità dell'errore, si procederà alla proiezione dello stesso per tutte le fattispecie uguali;
- c) **Intensità massima:** controllo al 100%.

Ogni DR/DRB sarà classificata in una delle tre fasce alla quale corrisponderà l'intensità di controllo da effettuare.

In caso di intensità media, ove previsto, si provvederà ad estrarre un campione di giustificativi di spesa da sottoporre alle verifiche amministrative come illustrato nel Capitolo 2.

I.2 Fattori di rischio specifici

L'estrazione del campione per le DR/DBR da sottoporre a verifica è subordinata all'analisi puntuale del rischio dei fattori che caratterizzano le DR/DBR oggetto di controllo. Segue la disamina dei fattori di rischio presi in considerazione dalla presente metodologia.

1. Arachne

Sarà utilizzato il punteggio complessivo beneficiario, espresso con un valore numerico.

I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione e sono, pertanto, soggetti a condizioni di protezione dei dati; non saranno pubblicati dalle Autorità di Gestione.

2. Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli (rischio di controllo)

Questo fattore di rischio si sostanzia nel calcolo di una percentuale data dal rapporto tra il totale degli importi non ammessi ed il totale degli importi rendicontati, per tutti i progetti di cui il beneficiario è capofila.

Entrambi i totali vengono calcolati sull'insieme delle DR/DBR per le quali il controllo I livello è stato chiuso ed approvato.

Nelle non ammissibilità sono incluse anche quelle rilevate dall'AdA nei controlli di II livello, nonché le eventuali rettifiche e detrazioni conti che derivano da controlli.

3. Tipo di operazione

I valori attribuiti a ciascun progetto previsti per questo fattore di rischio fanno riferimento alle diverse tipologie di operazioni:

- Appalti;
- Sovvenzioni;
- Aiuti alle imprese.

4. Valore dell'operazione

Il valore dell'operazione è il **finanziamento pubblico complessivo, ammesso e convenzionato con il Beneficiario, attribuito al progetto**. Questo fattore di rischio cambia in caso di rimodulazioni successive del finanziamento.

5. Tipo di rendicontazione

Le diverse modalità di rendicontazione presenti in SIGeM comportano un fattore di rischio differente. Le tipologie prese in considerazione per il presente fattore di rischio sono:

- **Unità di costo standard o somme forfettarie;**
- **Opzioni di rendicontazione miste;**
- **Costo reale e tassi forfettari.**

6. Valore della domanda di rimborso

Quanto più è elevato l'importo delle DR, tanto più aumenta il rischio di errori. Questo fattore di rischio è presente unicamente per i progetti a Regia e si riferisce sia a Domande di Rimborso (DR), sia a Domande Rimborso Beneficiario (DRB) presenti nei progetti di tipo "aiuti". Si specifica che al momento il sistema non registra la quota di finanziamento pubblico per le operazioni a titolarità e, pertanto, sarà considerato l'intero importo.

Il valore è il **totale della quota pubblica delle spese inserite nella DR/DRB**.

7. Tipo domanda di rimborso

I tipi di DR presi in considerazione per il presente fattore di rischio sono:

- **Intermedia;**
- **Finale.**

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma
Fondo sociale Europeo PLUS (FSE+) 2021-2027

Si ipotizza che le DR iniziali e le richieste di saldo siano più rischiose di quelle intermedie. Questo fattore di rischio è presente unicamente per i progetti a Regia e si riferisce sia a Domande di Rimborso (DR), sia a Domande Rimborso Beneficiario (DRB) riferite agli aiuti di stato.

8. Innovatività della procedura

Un ulteriore indice di rischio è rappresentato dall'eventuale novità assoluta della procedura o dal fatto che si tratti di una ripetizione di una procedura già attuata in passato:

- **Procedura ripetuta nel tempo;**
- **Procedura nuova.**

La differenza risiede nel grado di esperienza maturato nell'ambito del processo attuativo. Le procedure che prevedono diverse annualità avranno un indice di rischio inferiore rispetto a quelle nuove.

1.3 Elenco, pesi e punteggi per i fattori di rischio

Come detto in precedenza sono previste 3 fasce di intensità del controllo (Alta, Media, Bassa), risultanti dai punteggi e dai pesi di ciascun fattore di rischio, che potranno essere aggiornati nel tempo.

Di seguito vengono riportati i fattori di rischio per i progetti a titolarità e per i progetti a regia, con i relativi pesi e punteggi attualmente definiti.

Elenco fattori di rischio per progetti a Titolarità

Livello del rischio	Fattori di rischio	Peso dei criteri	Punteggio
Beneficiario	Arachne (punteggio complessivo)		
	Da 0 a 19	10%	1
	Da 20 a 39		2
	Da 40 in su		3
	Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli (rischio di controllo)		
	< 2%	30%	1
	>= 2% e <=10%		3
	> 10%		5
Operazione	Tipo operazione		
	Appalti	15%	1
	Sovvenzioni		1
	Aiuti alle imprese		3
	Valore dell'operazione		
	Fascia A (fino a € 10.000,00)	25%	1
	Fascia B (da € 10.000,01 a € 50.000,00)		2
	Fascia C (da € 50.000,01 a € 150.000,00)		3
	Fascia D (da € 150.000,01)		4
	Tipo rendicontazione		
	Unità di costo standard o somme forfettarie	10%	1
	Opzioni di rendicontazione miste		2
Costo reale e tassi forfettari	3		
PRATT	Innovatività della procedura		
	Procedura ripetuta nel tempo	10%	1
	Procedura nuova		3

Elenco fattori di rischio per progetti a Regia

Livello del rischio	Fattori di rischio	Peso dei criteri	Punteggio
Beneficiario	Arachne (punteggio complessivo)		
	Da 0 a 19	10%	1
	Da 20 a 39		5
	Da 40 in su		10
	Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di I livello (rischio di controllo)		
	< 2%	20%	1
	>= 2% e <= 10%		3
	> 10%		5
Operazione	Tipo operazione		
	Appalti	10%	1
	Sovvenzioni		1
	Aiuti alle imprese		5
	Valore dell'operazione		
	Fascia A (fino a € 10.000,00)	25%	1
	Fascia B (da € 10.000,01 a € 50.000,00)		2
	Fascia C (da € 50.000,01 a € 150.000,00)		3
	Fascia D (da € 150.000,01)		4
	Valore della DR		
	Fascia A (fino a € 20.000,00)	5%	1
	Fascia B (da € 20.000,01 a € 50.000,00)		2
	Fascia C (da € 50.000,01 a € 150.000,00)		3
	Fascia D (da € 150.000,01)		4
	Tipo DR		
	Intermedia	20%	1
	Finale		5
	Tipo rendicontazione		
	Unità di costo standard o somme forfettarie	5%	1
	Opzioni di rendicontazione miste		3
	Costo reale e tassi forfettari		5
PRATT	Innovatività della procedura		
	Procedura ripetuta nel tempo	5%	1
	Procedura nuova		5

I valori dei fattori di rischio saranno memorizzati nel sistema informativo e storicizzati, così da poter ricostruire in qualunque momento il calcolo dell'indice di rischio per una determinata DR.

1.4 Indice di rischio

L'indice di rischio viene calcolato come sommatoria dei prodotti tra il punteggio di ciascun fattore di rischio ed il rispettivo peso.

$$IR = \sum (PunteggioFR \times PesoFR)$$

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma
Fondo sociale Europeo PLUS (FSE+) 2021-2027

Di seguito si riporta l'associazione dei punteggi ai diversi livelli di rischio:

Progetti a titolarità

indice di rischio	Livello di rischio
< 2,24	Rischio basso
2,25 ≥ ... e ≤ 3,24	Rischio medio
> 3,25	Rischio alto

Progetti a regia

indice di rischio	Livello di rischio
< 2,24	Rischio basso
2,25 ≥ ... e ≤ 3,24	Rischio medio
> 3,25	Rischio alto

Si fa presente che in questa fase i limiti dei punteggi sono oggetto di finalizzazione nel sistema informativo e, pertanto, saranno oggetto di successivo *fine-tuning*.

2 METODOLOGIA DI CAMPIONAMENTO DELLE SPESE PER LE DOMANDE DI RIMBORSO (DR) O PER LE DOMANDE RIMBORSO BENEFICIARIO ASSOCIATE AD UN RISCHIO MEDIO

In questa sezione sono illustrate la funzionalità di campionamento delle spese a seguito dell'Analisi di Rischio per le DR o DRB associate a Rischio medio.

Il campionamento in questione ha lo scopo di verificare la regolarità finanziaria della spesa sulla base di un campione dei giustificativi presentati.

Per ciò che riguarda le spese rendicontate **a costi standard**, il controllore incaricato procederà all'estrazione del campione di giustificativi di spesa (ad esempio, selezionando un campione di allievi e effettuando le verifiche su detti allievi) sino al raggiungimento della percentuale prevista in maniera casuale, dandone riscontro nella singola check-list di controllo.

Per quanto riguarda i costi reali, la procedura per il campionamento dei giustificativi viene gestita in automatico dal sistema informativo: il sistema procederà al campionamento automatico dei giustificativi da controllare, secondo la metodologia di seguito descritta, e darà evidenza dei giustificativi campionati.

L'individuazione dei giustificativi di spesa da sottoporre a controllo, viene effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) sono prese in considerazione esclusivamente operazioni finanziate **a costi reali o tasso forfettario**;
- 2) sono prese in considerazione domande di rimborso **intermedie e finali**, incluse le domande di rimborso beneficiario previste per i progetti di tipo "aiuto";
- 3) dalla Domanda di rimborso dell'operazione **sono esclusi** tutti gli importi rendicontati che si riferiscono a:
 - a) autodichiarazioni concernenti l'ammontare dei costi indiretti forfettari (avanzamenti);
 - b) spese per la fidejussione;
 - c) giustificativi di spesa già controllati a seguito di precedenti controlli;
 - d) giustificativi di spesa con importi rendicontati inferiori a 250,00 €.

Per individuare il numero e i giustificativi di spesa da controllare, nell'ambito di una determinata Domanda di rimborso, si procede all'estrazione di un campione di spese per ciascuna macrovoce rendicontata a costi reali, così come prevista nello schema di piano finanziario attualmente in vigore:

- macrovoce A - Risorse Umane;
- macrovoce B - Indennità ad allievi/destinatari;
- macrovoce C - Spese di funzionamento e gestione.

La macrovoce D – Altri costi - non dovrà essere oggetto di estrazione campionaria.

La percentuale di spesa campionata dovrà essere differenziata sulla base delle tre fasce di intensità di controllo così come definite nel Par 1.4 (Alta, Media, Bassa) e sarà modificabile.

Sono ipotizzate le seguenti percentuali:

- Nessun campionamento delle spese nel caso di intensità Bassa (solo verifiche formali);
- 20% per intensità Media, eventualmente estendibile in caso di irregolarità;
- 100% per intensità Alta.

Il processo di campionamento avviene nel modo seguente:

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma
Fondo sociale Europeo PLUS (FSE+) 2014-2020

- a) nel caso di operazioni finanziate a costi reali, vengono individuate quali “famiglie di spesa”, che costituiscono il sotto universo di riferimento, le macrovoci di costo A, B, C previste dall'attuale versione del quadro economico del progetto. Ad esempio, per le operazioni finanziate con tasso forfettario pari al 40% del costo del personale, il campionamento sarà effettuato sulla base dell'unica macrovoce di spesa prevista nel quadro economico, ovvero la macrovoce A;
- b) per ciascuna famiglia di spesa viene calcolato l'importo da controllare, pari alla percentuale prevista in relazione alla fascia di intensità di controllo (Alta, Media, Bassa) del valore totale della macrovoce dichiarata nella DR decurtata dei giustificativi esclusi dal campionamento;
- c) viene calcolato il costo medio di ciascuna famiglia di spesa (media semplice);
- d) all'interno di ciascuna famiglia di spesa i giustificativi vengono ordinati con valore finanziario decrescente, dal più grande al più piccolo, al fine di tenere conto del livello rischio finanziario;
- e) per ciascuna famiglia di spesa:
 - nell'universo delle spese che hanno un valore superiore al costo medio della famiglia di spesa, vengono estratti in maniera casuale giustificativi fino ad un importo complessivo non inferiore al 70% dell'importo da controllare;
 - su tutto l'universo delle spese della famiglia di spesa, dal quale vengono esclusi i giustificativi già estratti per il raggiungimento del 70%, si estraggono in maniera casuale giustificativi fino ad un importo complessivo non inferiore al 30% dell'importo da campionare.